



# 4° DOMENICA di QUARESIMA

Domenica 19 marzo 2023 - Anno A

## RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison.

**Kýrie, eléison.**

Christe, eléison.

**Christe, eléison.**

Kýrie, eléison.

**Kýrie, eléison.**

## Colletta

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la redenzione del genere umano, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura** (1Sam 16,1b.4a.6-7.10-13a)

*Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele.*

### Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede

l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo Responsoriale

(dal Salmo 22)



## Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,

ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa

sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne

tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

## Seconda Lettura

(Ef 5,8-14)

*Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.*

## Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà,

giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo** (Cfr Gv 8,12b)

**Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!**

Io sono la luce del mondo, dice il Signore, chi segue me, avrà la luce della vita.

**Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!**

**Vangelo** (Gv 9,1-41)

*Il cieco andò, si lavò e tornò che ci vedeva.  
Nella forma breve si omettono le parti in corsivo.*

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

**Gloria a Te, o Signore**

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano:

«Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». *Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva ricuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».*

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

## Professione di Fede

Io credo in Dio Padre onnipotente, **creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, (inchino) **il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

## Preghiera dei Fedeli

Fratelli e sorelle, in questo tempo di Quaresima lasciamoci riconciliare con Dio, nella consapevolezza dei nostri limiti e della grandezza della sua misericordia. Preghiamo insieme dicendo:

### **Ascoltaci, Signore!**

1. O Signore Gesù, sii protagonista nella nostra storia e aiutaci a collaborare con coraggio al tuo progetto di Salvezza del mondo, testimoniando con convinzione profonda che il male non è il tuo castigo ma l'occasione per sperimentare il tuo amore. Preghiamo.

2. O Santo Spirito, guarisci i nostri occhi affinché possiamo guardare il mondo con lo sguardo profetico di Papa Francesco, al quale ti chiediamo di donare forza e salute. Guarisci, inoltre, gli orecchi di chi non sente il suo accorato grido di pace. Preghiamo.

3. O Santa Trinità, Tu che ci hai creati come "cosa molto buona" aiutaci a riconoscere, con vera umiltà, i nostri limiti e le nostre potenzialità per essere contenti della nostra vita. Preghiamo.

4. O Padre, a San Giuseppe affidiamo tutti i papà, affinché, sul suo esempio, possano essere modelli di fede per i propri figli, aiutandoli a scoprire che l'affidarsi a Te è il segreto di una vita piena. Preghiamo.

*Vengono presentate altre intenzioni di preghiera*

O Dio, Padre della luce, che conosci le profondità dei cuori, apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo e crediamo in lui solo: Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Sulle Offerte

Ti presentiamo con gioia, o Signore, i doni della redenzione eterna: concedi a noi di venerarli con fede e di offrirli degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.  
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

### **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede.

**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

### Dopo la Comunione

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Orazione sul popolo

Custodisci, o Signore, coloro che ti supplicano, sorreggi chi è fragile, vivifica sempre con la tua luce quanti camminano nelle tenebre del mondo e concedi loro, liberati da ogni male, di giungere ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

## **CANTI**

### **O DIO DELL'UNIVERSO**

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il pane che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della terra, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il vino che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della vite, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa sorgente di unità.

### **MADRE SANTA**

Madre santa, il Creatore da ogni macchia ti serbò. Sei tutta bella nel tuo splendore: Immacolata noi ti acclamiam!

### **Ave, ave, ave Maria!**

Hai vissuto con il Signore in amore e umiltà. Presso la Croce fu il tuo dolore: o Mediatrix, noi ti acclamiam!

## SIGNORE ASCOLTA

**Signore, ascolta: Padre perdona! Fa che vediamo il tuo amore.**

A te guardiamo, Redentore nostro; da te speriamo gioia di salvezza, fa' che troviamo grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa; riconosciamo ogni nostro errore; e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

O buon Pastore, tu che dai la vita; Parola certa, Roccia che non muta: perdona ancora, con pietà infinita.

## CREDO IN TE SIGNOR

Credo in te, Signor, credo in te: grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

**Luce soave, gioia perfetta sei. Credo in te, Signor, credo in te.**

Spero in te, Signor, spero in te: debole sono ognor, ma spero in te.

**Luce soave, gioia perfetta sei. Spero in te, Signor, spero in te.**

Amo te, Signor, amo te: o crocifisso Amor, amo te.

**Luce soave, gioia perfetta sei. Amo te, Signor, amo te.**

Resta con me, Signor, resta con me: pane che dai vigor, resta con me.

**Luce soave, gioia perfetta sei. Resta con me, Signor, resta con me.**

## SIGNORE DOLCE VOLTO

Signore, dolce volto di pena e di dolor, o volto pien di luce, colpito per amor. Avvolto nella morte, perduto sei per noi. Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.

Nell'ombra della morte resistere non puoi. O Verbo, nostro Dio, in

croce sei per noi. Nell'ora del dolore ci rivolgiamo a te. Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.

O capo insanguinato del dolce mio Signor, di spine incoronato, trafitto dal dolore. Perché son sì spietati gli uomini con te? Ah, sono i miei peccati! Gesù, pietà di me!

Nell'ora della morte il Padre ti salvò. Trasforma la mia sorte: con te risorgerò. Contemplo la tua croce, trionfo del mio re, e chiedo la tua pace: Gesù pietà di me.

## DAL PROFONDO

Dal profondo a te grido Signore ascolta la mia preghiera. Signore dammi ascolto non guardare alle mie colpe.

Io confido nel mio Signore confido nella Sua Parola. In Lui è la Vita, perdono dei peccati.

Dal profondo a te grido Signore ascolta la mia preghiera. In Lui è la Vita, perdono dei peccati.

## OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra;

Così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata. Ogni mia parola, ogni mia parola.

## CANTICO DEI REDENTI

**Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più, perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me.**

Ti lodo, Signore, perché un giorno eri lontano da me, ora invece sei tornato e mi hai preso con te.

Berrete con gioia alle fonti, alle fonti della salvezza e quel giorno voi direte: lodate il Signore, invocate il suo nome.

Fate conoscere ai popoli tutto quello che lui ha compiuto e ricordino per sempre, ricordino sempre che il suo nome è grande.

Cantate a chi ha fatto grandezze e sia fatto sapere nel mondo, sia forte la tua gioia, abitante di Sion, perché grande con te è il Signore.

## VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada. Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa. Lascia che la gente accumuli la sua fortuna ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela, lascia che trovi affetto chi segue il cuore, lascia che dall'albero cadano i frutti maturi. Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

E sarai luce per gli uomini e sarai sale della terra e nel mondo deserto aprirai una strada nuova.

E per questa strada, và, và, e non voltarti indietro, và e non voltarti indietro.

## INNO DEL SINODO

L'acqua viva che tu cerchi la tua sete spegnerà. Se mi accogli nel tuo cuore acqua viva diverrai. Dammi questa fede vera e il deserto fiorirà: ai fratelli il grande dono con la vita annuncerò.

Come cieco cerco luce, sole vivo al mio sentier. Tu mi guardi, tu mi incontri e la luce splende in me. Come, quando, dove avvenne, o Signore, tu lo sai. Tu mi attendi, tu mi cerchi e mi doni libertà.